



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO BIRAGUSA

L'UOMO E LA CROCE

RIAFFIORA NELL'UOMO L'OMBRA SPETTRALE DI UN TRISTE ATAVICO PASSATO.

RICORDATI UOMO!

FERMATI! NON RIFARE IL MEDESIMO CAMMINO PER CUI SEI STATO MALEDETTO. MEDITA, SCRUTA NEL PROFONDO DEL TUO ANIMO E VEDRAI CHE, OLTRE LA GRANDE LUMINOSA CROCE, RITROVERAI TE STESSO, ATTERRITO, COLPEVOLE, IN GINOCCHIO DINANZI AL GRANDE PECCATO, IN ATTESA DEL MISERICORDIOSO PERDONO DI DIO E DEI CIELI.

IN QUEL REMOTISSIMO TEMPO TUTTA L'UMANITÀ DEL PIANETA LUCIFERO SI SENTIVA IRRIMEDIABILMENTE PERDUTA. ORMAI NON VI ERA PIÙ SPERANZA DI SALVEZZA E BISOGNAVA FUGGIRE, FUGGIRE AL PIÙ PRESTO POSSIBILE. MIGLIAIA DI NAVI SPAZIALI ERANO PRONTE ED ALTRE GIUNGEVANO DAL PIANETA MARTE E DAL PIANETA SATURNO. IL PIANETA CONDANNATO A MORTE DA UNA LENTA E PROGRESSIVA DISINTEGRAZIONE ERA ORMAI PROSSIMO A RAGGIUNGERE IL PUNTO CRITICO. BISOGNAVA FARE PRESTISSIMO, LA DEFLAGRAZIONE FINALE POTEVA AVVENIRE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

L'ENERGIA ATOMICA CHE L'UOMO AVEVA CON TANTA LEGGEREZZA SCATENATO AVEVA CREATO UNA DISINTEGRAZIONE A CATENA DI ALCUNI GROSSI GIACIMENTI DI ELEMENTI SENSIBILI GIACENTI NEL SOTTOSUOLO DI QUEL PIANETA.

NESSUNO ERA PIÙ IN GRADO DI FERMARE IL CAOS DI UNA POTENTE ENERGIA DIVENUTA FOLLE E DISTRUTTIVA. LA TERRA CHE ALLORA SI TROVAVA NELL'ORBITA DELL'ATTUALE PIANETA VENERE E QUEST'ULTIMO IN QUELLA DEL PIANETA MERCURIO, FU LA META DI UNA GRAN PARTE DEI FUGGITIVI.

NELLA VOLTA CELESTE MIGLIAIA DI TRANSATLANTICI SPAZIALI FACEVANO LA SPOLA TRA IL PIANETA AGONIZZANTE E LA TERRA, MARTE E SATURNO, PUNTI PIÙ VICINI PER TROVARE SCAMPO.

PORTARONO CON SÉ QUANTO ERA POSSIBILE, MA NON TUTTI POTERONO ESSERE SALVATI. LA TERRA, ANCORA IN UNO STATO PRIMITIVO E POPOLATA ESCLUSIVAMENTE DI ENORMI ANIMALI, NON SI RENDEVA DEL TUTTO OSPITALE, MA PER UN PROVVISORIO RIPARO, IN QUEL MOMENTO DISPERATO, ERA STATA CONSIDERATA PROVVIDENZIALE. CREATURE DI AMBO I SESSI E DI DIVERSE RAZZE CREDETTERO DI TROVARE UNA TEMPORANEA SISTEMAZIONE IN ATTESA DEGLI EVENTI. IL TEMPO DEL PEGGIO ERA ORMAI PROSSIMO E MENTRE SUL PIANETA AGONIZZANTE MILIONI DI ALTRE CREATURE ATTEDEVANO LA SALVEZZA, UNA VISIONE APOCALITTICA E CON UN IMMENSO BAGLIORE ATROCE COLPÌ L'ATTERRITO SGUARDO DEGLI SCAMPATI.

IL CIELO ERA DIVENUTO TERSO E PAUOSO. UNA CELLULA DELL'UNIVERSO ERA STATA UCCISA DALL'UOMO RIBELLE, DISUBBIDIENTE ALLE LEGGI DEL COSMO. UNA GRAVE COLPA CHE NON PUÒ ESSERE FACILMENTE CANCELLATA E CHE IL COSMO PUNISCE SEVERAMENTE.

IL CAOS IN TUTTO IL SISTEMA SOLARE FU DI ENORME PORTATA E MOLTI ALTRI PIANETI, COMPRESA LA TERRA, RISCHIARONO DI ESSERE SPINTI FUORI DAL PROPRIO EQUILIBRIO. IL SOLE VIBRÒ FORTEMENTE LASCIANDO SFUGGIRE DALLA PROPRIA SUPERFICIE UNA ENORME MASSA DI MATERIA INCANDESCENTE CHE DOVEVA POI ASSESTARSI IN UN'ORBITA VICINISSIMA AL SOLE E CHE NOI DOVEVAMO POI CHIAMARE MERCURIO. LA TERRA, MARTE, VENERE E TUTTI GLI ALTRI PIANETI DEL SISTEMA SOLARE RICEVETTERO ENORMI URTI, MENTRE I GIGANTESCHI MACIGNI DEL PIANETA DISTRUTTO SI DIRIGEVA IN TUTTE LE



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

DIREZIONI DELLO SPAZIO SIDERALE. MOLTI DI QUESTI PICCOLI MONDI TROVARONO UN ASSESTAMENTO DEFINITIVO ORBITANDO NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL PIANETA SATURNO. LO SCONVOLGIMENTO DEL SISTEMA SOLARE FU DISASTROSO E IL PIANETA TERRA, QUESTO MONDO DI UN AZZURRO MANTO, SUBÌ, OLTRE GLI URTI, LO SPOSTAMENTO DELL'ASSE POLARE E QUINDI TUTTI GLI EFFETTI DI QUESTA NON MENO DISASTROSA CAUSA: ERUZIONI, SOLLEVAMENTI ED ABBASSAMENTI DELLA CROSTA TERRESTRE, INVASIONE PAZZESCA DELLE ACQUE, MOVIMENTI TELLURICI DI VASTA PORTATA. GLI ESSERI CHE IN ESSA AVEVANO CERCATO UNA TEMPORANEA SOSTA PER AVERE SALVA LA VITA, VENNERO DECIMATI ED I LORO MEZZI IN SOSTA COMPLETAMENTE DISTRUTTI E VANGATI DALLA TERRA E DALLE ACQUE IN MOVIMENTO. I SUPERSTITI NON ERANO IN MOLTI, ORMAI LA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA ERA DIVENUTA DISPERATISSIMA E LE LORO MENTI SCONVOLTE DALLA IMMENSE SOFFERENZA PSICHICA PROVOCARONO IL COMPLETO ANNULLAMENTO DELLE LORO PERSONALITÀ. GLI OCCHI SBARRATI DI TERRORE ERANO LE SOLE COSE RIMASTE NELLA TERRIBILE DESOLAZIONE CHE LI CIRCONDAVA. GLI INFELICI ESSERI CHE SOPRAVVISSERO A TANTA SVENTURA AVEVANO DINANZI A SÉ UN PESANTISSIMO BAGAGLIO DI ENORMI SACRIFICI DA PORTARE LUNGO IL NUOVO CAMMINO DELLA LORO ESISTENZA. PASSÒ MOLTO TEMPO E LENTAMENTE SI ANDAVA CANCELLANDO DALLA LORO MENTE L'IMMAGINE DI TANTA TRISTEZZA. IL RICORDO DI ESSERE VENUTI DAL CIELO NON LI ABBANDONÒ MAI E PER MILLENNI CANTARONO QUESTA LORO GRANDE VERITÀ.

IL TEMPO PASSAVA E DAL RACCONTO DEI PADRI SI TESSEVANO FAVOLE, SOGNI, INCUBI E FANTASIA NELLA MENTE DEI POSTERI ORMAI TANTO DIVERSI NEL CORPO E NELLO SPIRITO.

TANTI ALTRI AVVENIMENTI TRAVAGLIARONO LA GRANDE ANIMA ASSOPITA NEL VERTICE DI UN TRISTE PASSATO E TANTE ALTRE VOLTE RIAFFIORÒ NELLE MENTI DEI PIÙ EVOLUTI L'IMPETUOSO DESIDERIO DI COMUNICARE CON LA VOCE DEL COSMO PER CHIEDERE RISPOSTA ALLE DOMANDE CHE DALL'INTERIORE SORGEVANO COME DELLE IMMAGINI VIVENTI E SIGNIFICATIVE. MA LA CROCE, LA GRANDE CROCE LUMINOSA ED IMMENSE RIMASE PER SEMPRE SCOLPITA NEL PROFONDO DEI LORO CUORI. UN SEGNO CHE NON POTERONO MAI DIMENTICARE E CHE IN TANTE CIRCOSTANZE APPARIVA COME UN INVITO AL PENTIMENTO E AL TIMORE. SOFFERENZA, LOTTE CON LA NATURA GIOVANE DEL PIANETA IN FASE DI MATURAZIONE, BATTAGLIE TRA LE VORACISSIME ENORMI BESTIE E LE INERMI CREATURE, SPINERONO I MIGLIORI A PENSARE, PENSARE CON FORTISSIMA VOLONTÀ. DAI SOGNI TRASSERO UTILI INSEGNAMENTI E DALLA NATURA I PRIMI RUDIMENTALI MEZZI.

LE CONOSCENZE DIVENIVANO SEMPRE PIÙ NUMEROSE ED I MEZZI SI COSTRUIVANO CON PIÙ FACILITÀ.

IL TEMPO AVEVA LAVORATO PER LORO ED IL DETTAME MISTERIOSO DEL GRANDE SAPERE SI ERA LENTAMENTE RIVELATO. RICOMINCIAVANO A VIVERE IN CONTATTO CON LA NATURA MISTERIOSA DELL'INTELLIGENZA UNIVERSALE. AVVENNE IL GRANDE RISVEGLIO E L'UOMO NON POTÉ PIÙ FRENARE IL FIUME DEL SUO ATAVICO SAPERE CHE IN UN PRIMO TEMPO SI ERA ASSOPITO. MILLENNI E MILLENNI PASSARONO IN UNA CONTINUA ASCESA EVOLUTIVA TRA IL MOLTIPLICARSI DELLE DIVERSE RAZZE ED ALTRE NUOVE VENUTE ALLA LUCE.

NON TUTTO IL TEMPO FU FELICE A CAUSA DELLE CONVULSIONI PERIODICHE DEL PIANETA CHE, IN FASE DI ASSESTAMENTO, SPESSO PROVOCAVA MORTE E DISTRUZIONE. MA I LORO CUORI ERANO ORMAI TEMPRATI ED IL LORO SPIRITO ALTO COME UNA CIMA DI UNA MONTAGNA.

RICOMINCIAVANO E MEGLIO DI PRIMA COSTRUIVANO, VIVENDO CON PIÙ FERREA VOLONTÀ E CON FEDE



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO BIRAGUSA

INCROLLABILE. QUELLO CHE PIÙ PREOCCUPÒ I SAGGI DI ALLORA FU LA REMINISCENZA DI UNA TERRIBILE FORZA DI DOMINIO E DI GUERRA CHE VIA VIA SI ANDAVA FORMANDO NELL'ANIMO DI MOLTI. L'ISTINTO DEL FUNESTO PASSATO SI RISVEGLIAVA ANCH'ESSO DAL LUNGO LETARGO E, TRA LE COSE BUONE CHE LA MENTE REALIZZAVA, QUELLE CATTIVE ERANO LE MAGGIORI E LE PIÙ TERRIBILI. QUESTO PREOCCUPÒ MOLTISSIMO L'INFALLIBILE INTELLIGENZA DEL COSMO E PREOCCUPÒ PURE COLORO CHE, INIZIANDO LA GRANDE ESPLORAZIONE DEI MONDI NUOVI, DOPO L'IMMANE APOCALITTICA CATASTROFE AVVENUTA NEL NOSTRO SISTEMA SOLARE, AVEVANO CONOSCIUTO IL DESTINO TOCCATO A COLORO CHE AVEVANO, NEL REMOTISSIMO TEMPO, CERCATO SCAMPO SULLA TERRA.

DIECIMILA ANNI LONTANI DAL NOSTRO TEMPO ESSI CONOBBERO IL NOSTRO MISERO STATO PSICOLOGICO E FECERO DI TUTTO PER FARCI PIÙ RAPIDAMENTE MIGLIORARE LASCIANDO SULLA TERRA MAESTRI INSIGNI DI CULTURA UNIVERSALE. MOLTI DI LORO VISSERO A LUNGO SULLA TERRA E SPESSO SACRIFICARONO LA LORO VITA CON UNA PASSIONE PURA, ANGELICA, SANTA.

I LORO INSEGNAMENTI E LE LORO CONOSCENZE FURONO DI MOLTISSIMO AIUTO PER MIGLIORARE PROGRESSIVAMENTE IL PROCESSO EVOLUTIVO DELLE RAZZE. IL LORO SAPERE ERA INFINITO E LE LORO CONOSCENZE ESATTE. FORSE IN QUEL TEMPO CI AVEVANO FATTO CONOSCERE CHI VERAMENTE ERA IDDIO. MA LE CONVULSIONI DEL GEOIDE NON ERANO TERMINATE ED ALTRI DISASTRI SI AGGIUNSERO A QUELLI PASSATI LUNGO IL TEMPO; RICOMINCIARONO NUOVAMENTE E QUESTA VOLTA CON L'AIUTO DI CHI CONOSCEVA TUTTO DI NOI, TUTTO DAL PRINCIPIO SINO A QUESTO NOSTRO TEMPO. SAPEVANO CHI ERAVAMO E DA DOVE ERAVAMO VENUTI. NULLA SFUGGIVA ALLE LORO CONOSCENZE, NEMMENO LA CATTIVA FORMAZIONE DEI NOSTRI, SPESSO FAMELICI E BESTIALI ISTINTI CHE GIGANTEGGIAVANO NELL'OPERA E NEGLI ATTI DELLA VITA.

CI CONSIDERAVANO, CI AIUTAVANO, CI COMPIANGEVANO MA DOVEVANO STARCI NECESSARIAMENTE LONTANI, OCCULTATI, NASCOSTI CON TUTTE LE LORO CONOSCENZE IN QUEL TEMPO INCOMPRESIBILE TANTO QUANTO OGGI. MOLTI DI LORO SI SACRIFICARONO PER IL NOSTRO BENESSERE E TANTI ALTRI OPERARONO COSE MERAVIGLIOSE INCONCEPIBILI PER LE MENTI DI ALLORA. EZECHIELE, NEL SUO LIBRO (SACRA BIBBIA) COSÌ LI DESCRIVE: "LA PRIMA VISIONE DEI CHERUBINI". ERANO LORO E DAL PRIMO AL VENTIQUEATTRESIMO VERSETTO DEL SUO LIBRO EZECHIELE LO AFFERMA NEL MODO PIÙ CHIARO ED INEQUIVOCABILE. ERANO CON NOI PERCHÉ VOLEVANO A TUTTI I COSTI OPERARE UN GRANDE BENE PER I LORO SIMILI IN CATTIVITÀ. IL GRANDE EVENTO AVVENNE, L'ORA DEL PERDONO ERA GIUNTA E LA PACE SI DOVEVA CONCLUDERE NEL SEGNO DELLA CROCE E DEL SACRIFICIO.

L'UOMO E LA CROCE DIVENNERO UN SIMBOLO CHE DOVEVA SCUOTERE PER SEMPRE L'ANIMA UMANA. DOVEVA RICORDARE QUALCHE COSA DI PIÙ GRANDE, DI INECCEPIBILE VERITÀ CHE RIMASE IMPRESSA NELLA GRANDE VOLTA CELESTE; DOVEVA PRINCIPALMENTE FARCI MEDITARE, CAPIRE E CON PIÙ RAGIONEVOLE CONVINZIONE, SENTIRCI COLPEVOLI DI UN GRANDE PECCATO, DI UNA DISUBBIDIENZA VERSO IDDIO E TUTTE LE ANIME VIVENTI DEL COSMO. LA GRANDE PACE CI VENNE MISERICORDIOSAMENTE OFFERTA UNITAMENTE AL PERDONO. MA ANCORA UNA VOLTA L'UOMO, NUTRITO DALLA CARNE DELLA BESTIA FELINA, NON VOLLE CAPIRE, NON VOLLE SENTIRE, NON VOLLE SOPRATTUTTO ACCETTARE UN MUTAMENTO RADICALE DELLA SUA VITA ASSURDA ED INCONCEPIBILE.

ERA QUELLO CHE ERA E DOVEVA TRASUDARE SANGUE, SOFFRIRE ANCORA PER POTER MEGLIO



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO BIRAGUSA

COMPRENDERE LA SUA VERA NATURA, IL SUO VERO BLASONE. ED ECCO I NOSTRI TEMPI, TEMPI DI GRANDE PROGRESSO MATERIALE E DI REGRESSO SPIRITUALE. UNA INFINITA REMINISCENZA CHE IMPRONTA LE COSE PIÙ IMPENSATE E LE EDIFICA CON SCONCERTANTE PRONTEZZA.

GLI AEREI, LE AUTO, LE NAVI, I GRANDI MECCANISMI, GRATTACIELI, IMPRESE DI FAVOLA E LO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE CHE QUESTO MONDO, ORMAI ADULTO, CI OFFRE CON TANTA PROFUSIONE. NON BASTA! VI È STATA UNA REMINISCENZA INCONTENIBILE E TANTO PERICOLOSA CHE HA MESSO IN ALLARME NOI ED ALTRI. L'ENERGIA ATOMICA, UN MOSTRO NASCOSTO E DI INAUDITA VIOLENZA DISTRUTTIVA TENTA NUOVAMENTE DI INSERIRSI MINACCIOSO NELLA GIÀ VECCHIA STORIA DEL NOSTRO SISTEMA SOLARE. PARE CHE LA STESSA MENTE DI ALLORA SI SIA IMPADRONITA DI QUESTA CAOTICA ENERGIA E CHE, CON IMMUTATA IRRESPONSABILITÀ, TENTI DI ADOPERARLA COME MEZZO DI DISTRUZIONE E DI MORTE. ANCORA UNA VOLTA L'UOMO METTE IN PERICOLO L'ESISTENZA DI UN MONDO E DI TUTTO CIÒ CHE CONTIENE CON TANTA INAUDITA LEGGEREZZA.

CIRCA DUE MILIARDI E MEZZO DI CREATURE UMANE SI DOMANDANO IL PERCHÉ SI RICORRE A QUESTA MOSTRUOSA FORZA DISTRUTTIVA ED ANCHE SE NON LO DIMOSTRANO, NEL CUORE DI OGNI CREATURA UMANA VI È SEMPRE QUESTA DOMANDA LA CUI RISPOSTA È SERRATA TRA LE LABBRA DI COLORO CHE ANCORA VIVONO IN UN MONDO CHE NON C'È PIÙ. ESSI SANNO LA MISURA DELLA GRAVITÀ, MA SPESSO L'ISTINTO PRIMORDIALE LI ACCECA E LI RENDE IRRESPONSABILI ED INCOSCIENTI; LA MINACCIA È GRAVE, IL PERICOLO SPETTRALE DI UN TRISTE ATAVICO PASSATO FA FREMERE L'ANIMA UMANA DI TERRORE. MA, PER PROVVIDENZA DI TUTTI, LE CATTIVE INTENZIONI DEI POCHI E LO SGOMENTO DEI MOLTI, HANNO PASSATO L'OCEANO IMMENSO DELLO SPAZIO SIDERALE PER RAGGIUNGERE IL CUORE E LA MENTE DEI GIUSTI, DEI MIGLIORI, DI COLORO CHE PIÙ E MEGLIO DI NOI CONOSCONO LA LEGGE DELL'UNIVERSO. ORMAI SI È RAGGIUNTO IL TEMPO CHE NON È PIÙ POSSIBILE NON COMPRENDERE CHE LA NOSTRA SOLITUDINE NEL GRANDE SPAZIO È STATA SOLO APPARENTE E CHE IN REALTÀ NON SIAMO STATI MAI SOLI DA MOLTISSIMI SECOLI. MOLTI FENOMENI DOVREBBERO PIÙ PROFONDAMENTE FARCI COMPRENDERE CHE SIAMO SUFFICIENTEMENTE IDONEI PER L'ACCETTAZIONE DI VERITÀ UNIVERSALI MOLTO PIÙ GRANDI DI QUELLE CHE LA STORIA CI HA DATO CONOSCERE SINO AD OGGI. ED IN VERITÀ UNA GRADUALE, SE PUR LENTA PREDISPOSIZIONE ESISTE GIÀ IN MILIONI DI PERSONE, GRAZIE ALLA METODICA, PRECISA ED INDISTRUTTIBILE OPERA DEI FRATELLI MIGLIORI CHE, COME NEL PASSATO, ANCORA OGGI PIÙ DI IERI, SI PRODIGANO CON PERSEVERANZA E CON VOLUTA ABNEGAZIONE.

OGGI NON È PIÙ POSSIBILE FRAINTENDERE PER SFUGGIRE ALLA VERITÀ CHE CI SOVRASTA E GIÀ CI DOMINA. NON È PIÙ POSSIBILE SCRIVERE COME SCRISSE IL PROFETA EZECHIELE: "L'ASPETTO DELLE RUOTE, E IL LORO LAVORO ERA SIMILE AL COLOR DI CRISOLITO, E TUTTE E QUATTRO AVEVANO UNA MEDESIMA SEMBIANZA E IL LORO ASPETTO E IL LORO LAVORO ERA COME SE UNA RUOTA FOSSE STATA IN MEZZO DI UN'ALTRA RUOTA". ED ANCORA: "E QUANT'È A' LOR CERCHI, ERANO ALTI SPAVENTEVOLEMENTE, E TUTTI E QUATTRO ERANO PIENI D'OCCHI D'OGNI INTORNO". ED INFINE: "LE SEMBIANZE DI CIÒ CH'ERA DI SOPRA LE LOR TESTE ERA D'UNA DISTESA DEL CIELO, SIMILE A CRISTALLO IN VISTA, MOLTO SPAVENTEVOLE, ED ERA DISTESA DI SOPRA ALLE LORO TESTE".

IN QUEL TEMPO IL PROFETA EZECHIELE SI ESPRESSE COSÌ PER DESCRIVERE L'APPARIZIONE DELLE NAVI SPAZIALI E DEI CASCHI SPAZIALI CHE LE CREATURE DI QUEI MEZZI PORTAVANO SUL CAPO, E CHE VESTITI



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi!
Chi ha posto il proprio cuore nella
Luce della Giustizia, della Verità e
della Saggezza, in verità lo dico:
Costoro sono sulla soglia del Regno
di DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

COME ERANO GLI DETTERO LA SENSAZIONE DI VEDERE DEI CURIOSI ANIMALI IN FORMA UMANA. E POI, UN DETTATO CHE DOVEVA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE E CHE VENIVA DA DIO. CHI ERANO COSTORO CHE EGLI CHIAMÒ CHERUBINI? DA ALLORA SONO TRASCORSI CIRCA TREMILA ANNI ED IN QUESTO NOSTRO TEMPO LA VISIONE CHE EBBE IL PROFETA EZECHIELE SI RIPETE PONENDOCI LA MEDESIMA DOMANDA: CHI SONO? DA DOVE VENGONO? I NOSTRI OCCHI LI VEDONO E LA NOSTRA MENTE LI COMPRENDE COSÌ COME IN REALTÀ SONO, PICCOLE E GRANDI NAVI DELLO SPAZIO CHE SOLCANO VELOCEMENTE IL NOSTRO CIELO. MOLTISSIMI LI HANNO VISTI ATTERRARE E MOLTI ALTRI SI SONO AVVICINATI NEL TENTATIVO DI CONOSCERE E DI FARSI COMPRENDERE.

NOTIZIE DEL GENERE SE NE POTREBBERO CITARE A MIGLIAIA. MOLTE PERSONE LI HANNO VISTI CON CASCO E TUTA SPAZIALE, TANTO COMPLICATISSIMI, DA SEMBRARE A PRIMA VISTA DEI CURIOSI ANIMALI IN FORMA UMANA. INDUBBIAMENTE SOTTO QUEL CASCO SPAZIALE, DENTRO QUELLA COMPLICATA TUTA, VI ERA IL CHERUBINO DEL PROFETA EZECHIELE; GLI STESSI MESSAGGERI DEL CIELO DECISI FINALMENTE A FARCI COMPRENDERE CHE LA PAROLA DI DIO È NUOVAMENTE IN MEZZO A NOI. MOLTI SONO I CHERUBINI, SERAFINI E TRONI CHE CI GUARDANO E SCRUTANO ATTENTAMENTE I NOSTRI PROPONIMENTI, PREPARANDOCI AD ACCETTARE VERITÀ PIÙ PROFONDE, CHE NEI SECOLI DEI SECOLI HANNO SEMPRE SOVRASTATO LE NOSTRE MISERE E CONFUSE CONOSCENZE.

SIAMO VERAMENTE SULL'ORLO DEL GRANDE ABISSO? FORSE, SIAMO MOLTO VICINI A QUEL TEMPO CHE CI DEVE SPINGERE NUOVAMENTE AL FATALE ERRORE?

LE PREMESSE, IN VERITÀ, NON MANCANO ED IL TEMPO DELLA MOSTRUOSA ENERGIA CHE DISTRUGGE HA GIÀ BUSSATO CON INAUDITA VIOLENZA ALLE GRANDI PORTE DI QUESTO NOSTRO CARO MONDO. LA GRANDE E TERRIBILE BESTIA DALLA TESTA A FUNGO SI È RISVEGLIATA MINACCIOSA, IMPLACABILE, IROSA, DECISA A DISTRUGGERE, A DIVORARE TUTTO SENZA PIETÀ.

L'UOMO È TERRORIZZATO E CON LO SGUARDO RIVOLTO VERSO IL CIELO, PENSA, MENTRE UNA GRANDE LUMINOSA CROCE SI PONE DINANZI AI SUOI OCCHI. L'ANIMA DELIRA IN UN GRANDE INDEFINIBILE SCONFORTO ED ASSALE DI TRISTEZZA LA MENTE E IL CUORE. I MOLTI SI AGITANO IN UNA SILENZIOSA PAURA, MENTRE I POCHI, COLORO CHE SI CREDONO I SOLI PADRONI DEL DESTINO DELL'UMANITÀ E DEL MONDO, GODONO A TENERE LEGATO AD UN FILO DI SETA LA MICIDIALE FORZA DI UN MOSTRO CHE, LEGATO A DOVERE, CON UNA MENTE PIÙ EQUILIBRATA E PIÙ SAGGIA, POTREBBE SERVIRE COME SOLO ED ESCLUSIVO MEZZO DI FORZA PER I MIGLIORI DESTINI DELL'UMANITÀ. MA, PER SVENTURA DEI GIUSTI E DEGLI INERMI, ANCORA NON PREVALE LA RAGIONE DELL'UOMO SULLA BESTIA, ED IL GRIDO FEROCO E SANGUINARIO DELL'ENERGIA RESA PAZZA DALLA MENTE DELL'UOMO, ECHEGGIA NELLO SPAZIO CON MAGGIORE MINACCIA. ANCORA UNA VOLTA NEL GRANDE OCEANO DELLO SPAZIO SIDERALE SIBILA VELOCEMENTE L'IMMAGINE DI UN GRANDE PERICOLO. L'INTERVENTO SI È RESO NECESSARIO, INDISPENSABILE.

IL PUNTO CRITICO HA SEGNATO IL TEMPO E BISOGNA ASSOLUTAMENTE PREVENIRE L'IMMEDIATO SVILUPPO DI QUELLO SUCCESSIVO. SUPEREREMO LA GRANDE CRISI? LORO SONO SULLA TERRA, NON SAPPIAMO COME E DOVE, MA CI SONO, QUESTO È CERTO!

CHIAMIAMOLI COME CREDIAMO PIÙ OPPORTUNO, DICIAMO DI LORO TUTTO QUELLO CHE VOGLIAMO, MOSTRIAMOLI ALLA NOSTRA MENTE COME DESIDERIAMO, MA CIÒ NON ESCLUDE AFFATTO CHE LORO CI SONO E PER DI PIÙ SI FANNO REPENTINAMENTE VEDERE. CHI SONO? DA DOVE VENGONO? PERCHÉ SONO



DAL CIELO ALLA TERRA
GIUSTIZIA - PACE - AMORE

L'ANNUNCIATORE

Il tempo è venuto. Ravvedetevi! Chi ha posto il proprio cuore nella Luce della Giustizia, della Verità e della Saggiezza, in verità lo dico: Costoro sono sulla soglia del Regno di DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

VENUTI? CHI HA ORECCHIE ASCOLTI E CHI OCCHI PER VEDERE VEDA! MA QUELLO CHE PIÙ SI ADDICE AL MOMENTO È DI RAVVEDERSI IN TEMPO E QUESTA VOLTA VOLENTE O NOLENTE. NON PONETEVI SPESSO QUELLA SCIOCCA DOMANDA DEL PERCHÉ NON SI FANNO VEDERE O DEL PERCHÉ NON SCENDONO CON I LORO MEZZI NELLE PIAZZE. COMPRENDETELO UNA BUONA VOLTA E PER SEMPRE CHE LORO CI CONOSCONO DA REMOTO TEMPO E SANNO TUTTO, DICO TUTTO DI NOI DALLA A ALLA Z.

OGNI PUBBLICITÀ SAREBBE PER LORO INUTILE COSA, DICO MEGLIO, CONTROPRODUCENTE ALL'OPERA CHE DEBBONO SVOLGERE SULLA TERRA. LA VELLEITÀ È UN VIZIO UMANO CHE QUESTE CREATURE CONSIDERANO POCHISSIMO.

SANNO QUELLO CHE DEBBONO FARE ED AL MOMENTO OPPORTUNO LO SAPRÀ TUTTA L'UMANITÀ. QUESTO È IL SOLO ED UNICO PENSIERO CHE DOMINA LE LORO INTELLIGENZE. TUTTO IL RESTO NON CONTA!

PER I DERISI, PER COLORO CHE PRIMA DEGLI ALTRI HANNO VISTO E SENTITO, COMPENDERANNO PER PRIMI, SENZA ALCUNA SCOSSA PSICHICA, LA GRANDE, LA PIÙ GRANDE DELLE VERITÀ UNIVERSALI. QUESTO SARÀ IL LORO PIÙ GIUSTO ED AGOGNATO PREMIO PERCHÉ IN VERITÀ "I POVERI DI SPIRITO VEDRANNO IL PARADISO". E ANCORA: "GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI".

QUESTO HO SCRITTO E SENZA MIA PERSONALE INTENZIONE, SENZA UN BRICIOLO DI VELLEITÀ SPECULATIVA, MA POICHÉ HO SENTITO, IMPETUOSAMENTE SENTITO CHE L'AMORE DI DIO È IN MEZZO A NOI CON TUTTA LA SUA PIÙ GRANDE MISERICORDIA, OGGI PIÙ CHE MAI PROVO UN GRAN SGOMENTO NEL RILEGGERE QUESTI SPARUTI FOGLI DI CARTA SCRITTA E PENSO SE BASTEREBBERO TUTTI I LIBRI DEL MONDO PER FARVI COMPNDERE QUELLO CHE IO HO COMPRESO RILEGGENDOLI? SONO UNA NULLITÀ, UN BRICIOLO DI CARNE VIVA, CON UN'ANIMA LUCENTE E CHIARA, E NON MENO DEI MIEI SIMILI, CON UNA IMMENSA CROCE SCINTILLANTE DINANZI AI MIEI OCCHI PIENI DI SILENZIOSE E TREMOLANTI LACRIME.

EUGENIO SIRAGUSA

Catania, 18 settembre 1961

